



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 231

della Giunta comunale

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Il giorno 21.08.2023 ad ore 08.44 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Franzoia Mariachiara**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/238 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

visto l'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti e che i

prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

evidenziato che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2023 risulta pari ad euro 800.000,00 previsti nel capitolo n. 1543 - FONDO DI RISERVA, corrispondenti allo 0,40 per cento delle spese correnti inizialmente previste a bilancio e pertanto la normativa sui limiti relativi allo stanziamento iniziale del fondo di riserva è stata rispettata;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione al capitolo n. 1409 per un importo pari ad euro 800.000,00 nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma 1 "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;

preso atto che il Servizio Welfare e coesione sociale ha comunicato, con nota di data 4 agosto 2023 prot. n. 230629, la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa del capitolo 559 "INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: ALTRI SERVIZI (GESTIONE ASSOCIATA)" per l'importo di euro 7.500,00 nell'esercizio 2023 per poter proseguire con un intervento, precedentemente inserito in altri progetti, a favore di famiglie e singoli rifugiati particolarmente fragili che ancora non hanno raggiunta una situazione di adeguata autonomia, per poterli sostenere nel processo di transizione verso ulteriori e diverse forme di soluzioni abitative;

considerato che con la stessa nota di cui sopra il Servizio Welfare e coesione sociale richiede un ulteriore prelevamento dal fondo di riserva di euro 10.000,00 negli anni 2024 e 2025 per integrare le risorse del cap. 2096 "INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI: TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (GESTIONE ASSOCIATA)" al fine di integrare lo stanziamento per la gestione dei volontari Piedibus per le azioni di supporto alla conciliazione famiglia/lavoro e di stimolo della cittadinanza attiva nelle azioni previste nella coprogettazione inerenti il "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige". Tale possibilità di aumento di risorse è previsto dall'art. 6 dell'Avviso pubblico con cui è stata indetta la procedura per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione con il Comune di Trento per la realizzazione di un "sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Trentino Alto Adige";

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa nel 2023 previsti nell'ambito della Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale e di sola competenza nel 2024 e 2025 previsti nell'ambito della Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;

preso atto che il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita ha comunicato, con nota di data 4 agosto 2023 prot. n. 231135, la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa del capitolo 2287 "SPORT E SOSTEGNO ATTIVITA' SPORTIVE E ATTIVITA' GENERALI: TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI - VOUCHER SPORTIVO" per l'importo di euro 111,00 nell'esercizio 2023, al fine di procedere alla liquidazione del saldo del contributo spettante ai ragazzi che hanno regolarmente frequentato i corsi sportivi nella stagione sportiva 2022/2023;

considerato che con la medesima nota il Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita ha altresì richiesto la creazione di un nuovo capitolo di spesa (cap. 2358) "POLITICHE URBANE SOSTENIBILI ED ATTIVITA' GENERALI: RIMBORSI A PAT DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO" con una previsione pari ad euro 4.600,00 nell'esercizio 2023 per poter restituire alla Provincia autonoma di Trento parte del contributo ricevuto relativo ai voucher sportivi spettanti ai ragazzi che però non hanno frequentato i corsi sportivi perdendo quindi il diritto di usufruirne;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa nel 2023 previsti nell'ambito della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, Programma 1 - Sport e tempo libero e Missione 14 - Sviluppo economico e competitività, Programma 2 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori;

preso atto che il Servizio Gestione strade e parchi ha comunicato, con nota di data 9 agosto 2023 prot. n. 234644, la necessità di istituire un nuovo capitolo di spesa (cap. 2359) "MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE: RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO " con una previsione pari ad euro 636,00 nell'esercizio 2023 per poter restituire alla società EDG Spettacoli S.r.l. la maggiore quota del canone di occupazione suolo pubblico pagata per 7 giorni rispetto ai 3 giorni effettivi di occupazione suolo pubblico per l'evento "Le Albere Summer Festival – Parco F.lli Michelin";

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa nel 2023 previsti nell'ambito della Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;

preso atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, con nota di data 16 agosto 2023 prot. n. 239951, ha comunicato la necessità di incrementare lo stanziamento di spesa del capitolo di spesa 1451 "ECONOMATO: LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI" per l'importo di euro 8.215,00 nell'esercizio 2023 ed euro 6.980,00 negli esercizi 2024 e 2025, e del capitolo 1646 "GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO: LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI" per euro 7.868,00 nell'esercizio 2023 ed euro 6.020,00 negli esercizi 2024 e 2025, al fine di fronteggiare le maggiori quote di spesa derivanti dalla prossima stipula del contratto di locazione riferito all'immobile di via Maccani n. 191 da destinare ad uso magazzino a servizio dell'Ufficio Partenariato pubblico privato ed economato e del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa nel 2023 e di sola competenza nel 2024 e 2025 previsti nell'ambito della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato e Programma 6 – Ufficio tecnico;

preso atto che il Servizio Risorse umane ha comunicato, con nota di data 17 agosto 2023 prot. n. 241266, la necessità di istituire un nuovo capitolo di spesa (cap. 2361) "GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE: RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO" con una previsione pari ad euro 619,80 nell'esercizio 2023 per poter rimborsare la tassa di concorso ad alcuni candidati iscritti al concorso pubblico di funzionario pedagogista, annullato d'ufficio dal medesimo Servizio;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa nel 2023 previsti nell'ambito della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 10 – Risorse umane;

ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso ai paragrafi precedenti, di provvedere all'integrazione della:

- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale per l'importo di euro 7.500,00 nell'esercizio 2023;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido per l'importo di euro 10.000,00 negli esercizi 2024 e 2025;
- MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero per l'importo di euro 111,00 nell'esercizio 2023;
- MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività, PROGRAMMA 2 – Commercio - reti distributive – tutela dei consumatori per l'importo di euro 4.600,00 nell'esercizio 2023;
- MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale per l'importo di euro 636,00 nell'esercizio 2023;
- MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato per l'importo di euro 8.215,00 nell'esercizio 2023 ed euro 6.980,00 negli esercizi 2024 e 2025;
- MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 6 – Ufficio Tecnico per l'importo di euro 7.868,00 nell'esercizio 2023 ed euro 6.020,00 negli esercizi 2024 e 2025;
- MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 10 – Risorse Umane per l'importo di euro 619,80, nell'esercizio 2023,

mediante prelevamento dell'importo complessivo di euro 29.549,80 nell'esercizio 2023, di euro 23.000,00 negli esercizi 2024 e 2025 dalla MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI, PROGRAMMA 1 - FONDO DI RISERVA, che presenta una disponibilità di competenza e di cassa di euro 736.249,81 nell'esercizio 2023 e una disponibilità di competenza di euro 202.188,72 nell'esercizio 2024 e di euro 351.882,24 nell'esercizio 2025;

ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelevamento dal Fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 199, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

preso atto che risulta inoltre necessario provvedere alla variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e conseguentemente del Piano Esecutivo di gestione 2023-2025 a seguito della richiesta di istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;

viste nello specifico le richieste:

- del Servizio Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, prot. n. 227511 del 1° agosto 2023, avente ad oggetto la creazione di un nuovo capitolo di entrata (cap. 30529) denominato "RIMBORSI DA IMPRESE – PENALI PER MANCATO RISPETTO CONDIZIONI CONTRATTUALI" – al Titolo 3 – Entrate Extratributarie, Tipologia 500 – Rimborsi e altre

entrate correnti, stante la necessità di applicare una penale alle società affidatarie del servizio di mobilità in sharing a flusso libero con monopattini elettrici per mancato rispetto delle condizioni contrattuali;

- del Servizio Innovazione e transizione digitale, prot. n. 240860 del 17 agosto 2023, avente ad oggetto la creazione di un nuovo capitolo di spesa (cap. 2360) denominato PNRR - M1 C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI D51F22006910006 – alla Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 8 – Statistica e sistemi informativi, stante la necessità di acquisire servizi di supporto e di connessione tra i server comunale e la Piattaforma Digitale Nazionale Dati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo PNRR - M1 C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI D51F22006910006;

preso atto che l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., al comma 9 prevede che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

preso atto che il principio contabile finanziario 8.13, contenuto nell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., stabilisce che “possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a zero nell'ambito di tipologie per le quali esistono già stanziamenti”;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché degli artt. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di prelevare l'importo di euro 29.549,80 dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa dell'esercizio 2023, l'importo di euro 23.000,00 dal Fondo di riserva dell'esercizio 2024 e dell'esercizio 2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, ai sensi dell'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., da stornarsi sullo stanziamento di competenza e di cassa delle spese indicate nel prospetto, Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, per effetto del presente prelevamento, la disponibilità residua del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa ammonta ad euro 706.700,01 nell'esercizio 2023, la

disponibilità residua del Fondo di riserva ammonta ad euro 179.188,72 nell'esercizio 2024 e ad euro 328.882,24 nell'esercizio 2025;

3. di dare atto che il prelevamento di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
4. di dare atto che la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione conferma ed aggiorna di conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 come indicato nel prospetto, Allegato n. 2, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 21.08.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 238 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 17 agosto 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 238 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.08.2023